

U2: LA RABBIA È COME LA FEDE

Il rock e la rabbia sono rivoluzionari, come la fede

Nei giorni scorsi il concerto degli U2 a Torino. Importante evento che ha richiamato una folla enorme. Piero Negri de "La Stampa", nella sua intervista riporta una loro affermazione: "Il rock che esprime rabbia è come la fede: rivoluzionario!"

Sembra una contrapposizione. Noi siamo abituati a considerare la fede cristiana come una pappettina per persone senza denti, adatta per bambini e vecchiette. Bono, degli U2, sembra averne invece colto il vero senso: la fede cristiana è stravolgimento dello status quo, è cambiamento, rivoluzione. È vero! Fin dal suo inizio la fede cristiana è andata controcorrente.

Gesù era critico verso il potere politico e religioso, aborriva il legalismo e la religiosità affettata. Proponeva uno stile di vita alternativo a quello dominante. La vera fede cristiana, con il suo non allineamento al potere dominante, ha portato ai martiri e a molti movimenti di liberazione (es.: dalla schiavitù e dall'appartheid con Martin Luther King).

Gesù non si accontentava di un buon comportamento esteriore: richiedeva una trasformazione interiore completa, profonda, radicale. È la religiosità che lo ha appiattito e addomesticato, proponendoci un Gesù buonista, sdolcinato, accomodante, quasi bonaccione. Ma Gesù non era così!

Nel "sermone sul monte", risuonano le sue interpretazioni radicali che stravolgevano gli insegnamenti religiosi tradizionali: "Voi avete udito... ma io vi dico...".

La lettura dei vangeli potrebbe mostrarci un Gesù "rivoluzionario", diverso da quello che ci hanno sempre descritto!

Gianfranco Giuni

Scrivi la tua opinione a: fatto.opinione@chiesaevasti.org

